

€ 0,00

GRUPPO DI LAVORO
GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

GIOCO D'AZZARDO: INFORMAZIONI E RISCHI

AMO I
TUOI SOLDI!



»Una volta che comincio a giocare, smetto solo quando non ho più soldi.

Se vinco continuo a giocare, per vincere ancora di più; se perdo, devo continuare a giocare, per rivincere i soldi persi.«





Introduzione

I giochi d'azzardo sono molto diffusi. Da sempre le persone tentano la fortuna: alcuni giochi come la roulette, le scommesse sportive o le macchinette automatiche, da tempo sono saldamente ancorate nella nostra cultura, altre si sono aggiunte negli ultimi anni. Nel gioco si cercano la suspense, l'eccitazione e il divertimento. È l'attrattiva della possibile vincita a rendere i giochi d'azzardo così affascinanti.

La maggior parte delle persone ha, nei confronti di queste attrazioni, un atteggiamento responsabile, ma i giochi d'azzardo possono anche trasformarsi in un rischio. Alcuni non riescono più a smettere di giocare e si sviluppa un desiderio irresistibile di continuare a giocare, nella speranza di vincere o di riguadagnare i soldi spesi. Un giocatore descrive così questa esperienza:

“Una volta che comincio a giocare, smetto solo quando non ho più soldi. Se vinco continuo a giocare, per vincere ancora di più; se perdo, devo continuare a giocare, per rivincere i soldi persi”.

Se il gioco d'azzardo diventa una mania, ha conseguenze pesanti non solo per chi ne è colpito, ma anche per i suoi cari. Oltre ai riflessi negativi sulle relazioni, che spesso si basano su scuse e menzogne, sono soprattutto le difficoltà finanziarie a pesare: i debiti portano a continue discussioni con i creditori,

le banche e i padroni di casa, e spingono anche i parenti ai limiti delle proprie forze.

Con questo opuscolo il Gruppo di Lavoro Gioco d'Azzardo Patologico* desidera non solo rafforzare la consapevolezza dei pericoli collegati al gioco d'azzardo, ma anche informare le persone che ne sono colpite e i loro familiari in merito alle offerte d'aiuto presenti in Alto Adige. Vogliamo segnalare che si tratta di un problema spesso sottovalutato, ma risolvibile.

Quanto prima il gioco d'azzardo patologico viene diagnosticato, tanto più alte sono le possibilità di uscire da questa forma di dipendenza senza ulteriori danni finanziari, fisici o psichici.

* Il Gruppo di Lavoro Gioco d'Azzardo Patologico è composto da rappresentanti dei quattro servizi per le dipendenze, dell'associazione Hands, della Caritas di Silandro, del centro terapeutico di Bad Bachgart e del Forum Prevenzione.

Il mercato del gioco d'azzardo è diventato, negli ultimi anni, un importante fattore economico. Per esempio tra il 2006 e il 2007 in Italia è raddoppiato il ricorso al "Gratta e vinci", quello alle macchinette automatiche è aumentato del 22 %. L'offerta di giochi si amplia continuamente, mentre le misure di protezione vengono trascurate. A questo proposito, ricerche internazionali dimostrano che il numero di persone che perdono il controllo sul proprio rapporto con il gioco aumenta in maniera proporzionale all'offerta di giochi d'azzardo.

Questo boom e gli effetti sociali ad esso collegati si possono osservare molto bene soprattutto in Italia. I soldi che gli italiani spendono per i giochi d'azzardo sono aumentati negli ultimi anni in maniera preoccupante: **nel 2008 sono stati investiti nel gioco d'azzardo 47,5 miliardi di euro. La spesa pro capite ammonta in Italia a più di 500 euro.** L'Italia si colloca così al primo posto nel mondo, e sono soprattutto le persone a basso reddito a giocare.

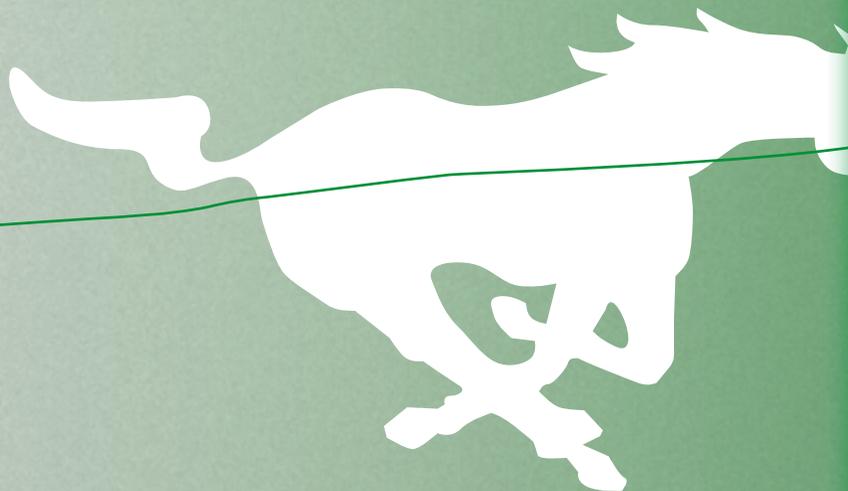
Questo forte incremento dipende sicuramente dall'introduzione di nuove offerte: mentre all'inizio degli anni '90 esistevano solo tre tipi di giochi settimanali consentiti (il totocalcio, il lotto e le scommesse ippiche), nel 2006 ce n'erano già quindici.

E lo qui Stato ha un ruolo fondamentale: dal gioco d'azzardo si ricavano miliardi di tasse e imposte, che rappresentano un'importante entrata a livello pubblico, ma lo Stato non mette a disposizione dei fondi per la prevenzione e il trattamento dei problemi collegati al gioco d'azzardo.

Il mercato del gioco d'azzardo



Che cos'è il gioco d'azzardo?



I giochi d'azzardo sono giochi nei quali, in cambio dell'impiego di denaro, viene prospettata una vincita che dipende prevalentemente dal caso e non dall'abilità o dalle decisioni dei giocatori.

La gamma di offerte è molto ampia. Al momento sono diffusi soprattutto:

- ✘ Le slot machine
- ✘ Il Gratta e vinci
- ✘ Il lotto
- ✘ Il superenalotto
- ✘ Il bingo
- ✘ Le scommesse sportive
- ✘ I giochi dei casinò
- ✘ Giochi d'azzardo su internet (per esempio il poker)
- ✘ Giochi d'abilità come i cosiddetti "skill games", il gioco dei dadi e anche alcuni giochi a carte, che diventano giochi d'azzardo nel momento in cui vi viene impiegato del denaro.



Gli effetti dei giochi d'azzardo. Quanto sono veramente pericolosi?

Molti giochi d'azzardo hanno un forte “potenziale di dipendenza” e possono condurre ad un gioco smodato, senza che le persone coinvolte, inizialmente, se ne rendano conto.

Quando i giochi d'azzardo possono creare dipendenza?

Quando **il gioco si svolge velocemente**, con veloci vincite e perdite. I giochi delle slot machine o quelli dei casinò durano spesso, per esempio, solo pochi secondi.

Quando suscitano nei giocatori **la sensazione di poter condurre** l'andamento del gioco, per esempio mediante i tasti d'arresto nelle slot machine oppure mediante la sopravvalutazione delle proprie capacità nel poker.

Quando i giocatori, mediante le “quasi vincite” hanno l'impressione di essere ad un passo dalla vincita. Se i rulli alle macchinette automatiche escono quasi in serie, se la corsa dei cavalli va quasi come predetto...queste **quasi vincite** spingono molto spesso a continuare a giocare.

Quando si gioca con impieghi di denaro “camuffati”: **i sostituti del denaro**, come i gettoni (al casinò), i punti virtuali (su internet) o i bassi importi in centesimi (nelle macchinette automatiche) nascondono **i veri importi in denaro**. Si investe di più e le perdite vengono sottovalutate.

Se ci sono **molte possibilità** di praticare il gioco d'azzardo. Si è creato nel frattempo un ampio spettro di giochi d'azzardo, che vengono offerti nei bar, nei caffè, nei chioschi, nelle sale giochi, nelle ricevitorie del lotto, ecc. La maggior parte di questi locali sono facilmente accessibili e su internet si può giocare notte e giorno.

I giochi d'azzardo **dipendono sempre dal caso**, ma questo aspetto diventa spesso secondario per i giocatori compulsivi, che sono sicuri di poter controllare l'andamento del gioco, di poterlo condizionare e prevedere. Ma non è vero! Si parla, a questo proposito, anche di “pensiero magico”.

Come il gioco d'azzardo può diventare problematico?

Il gioco d'azzardo patologico è una malattia, che si sviluppa spesso in maniera subdola e nascosta. Il passaggio da un rapporto col gioco finalizzato al divertimento ad un rapporto col gioco di tipo problematico è sfuggente, e spesso viene percepito troppo tardi dagli stessi giocatori. Le cause – come anche in altri tipi di dipendenze – sono variegata e vanno viste come il rapporto tra fattori quali la personalità, il contesto sociale, le caratteristiche e la disponibilità dei giochi d'azzardo.

Di solito il gioco d'azzardo patologico si sviluppa nelle seguenti fasi:

1. la vincita

Molti giocatori fanno, all'inizio, vincite più o meno grosse, che vengono considerate come un buon successo personale e utilizzate

come giustificazione per giocare quote di denaro sempre più alte, per poter così vincere sempre di più. Aumenta la disponibilità al rischio.

2. la perdita

Il gioco si fa più intenso. Le perdite aumentano, si perde più denaro di quanto se ne vince. Tutti i pensieri e le emozioni dei giocatori sono concentrati solo sul gioco. Molti giocatori tengono segreto il loro rapporto col gioco e cominciano, tra menzogne e dissimulazioni, a chiedere in prestito somme più ingenti. Il gioco comincia ad avere conseguenze sempre più negative sulla famiglia, sulla vita lavorativa e sui rapporti sociali.

3. la disperazione

Questa fase è caratterizzata dalla perdita di controllo e da enormi difficoltà finanziarie. I giocatori sono animati dalla convinzione, sbagliata, di poter riguadagnare i soldi perduti. Il gioco ha sviluppato una propria dinamica: i giocatori continuano a promettere a se stessi e agli altri di smettere di giocare, ma non ci riescono e si disperano per l'impulso insopprimibile a giocare. La loro vita quotidiana è segnata da autocolpevolizzazione, disprezzo di sé e panico.



»Quando si vince, all'inizio ci si sente dei grandi. Finché non si nota che molto più spesso si perde.«

Avete la febbre del gioco?

Con le seguenti domande potete verificare se il vostro rapporto col gioco è da considerarsi problematico. **RISPONDETE SINCERAMENTE:**

Vi è già successo di investire nel gioco d'azzardo più denaro di quello che potevate effettivamente permettervi?

Avete cercato, senza successo, di giocare di meno?

Diventate inquieti o irritabili se non giocate o giocate di meno?

Qualcuno del vostro ambiente vi ha già criticato per il gioco?

Vi siete già sentiti in colpa per il gioco o per le sue conseguenze?

Avete già provato a riguadagnare i soldi persi continuando a giocare?

Avete già chiesto dei soldi in prestito per poter giocare?

Avete già fatto qualcosa di illegale per avere denaro per il gioco d'azzardo?

Avete già chiesto dei soldi a qualcuno per pagare i vostri debiti di gioco?

La situazione è critica quando ...

Giocate sempre più spesso somme sempre più alte

Pensate sempre al gioco, anche nelle situazioni quotidiane

Non riuscite a smettere di giocare (perdita di controllo)

Giocate per evitare sensazioni e pensieri negativi

Vi siete giocati tutti i soldi che avevate

Vivete le perdite come una sconfitta personale

Sentite un impulso interiore ad andare a giocare il più presto possibile

Avete già causato problemi a terzi chiedendo loro del denaro.

Se avete risposto con un "sì" ad alcune domande, sappiate che il vostro rapporto col gioco potrebbe essere critico o addirittura problematico!

Non esiste un momento X, a partire dal quale una persona diventa un giocatore compulsivo.

Per chiarire meglio se avete un problema dovuto al gioco d'azzardo, potete fare un test di autovalutazione esauriente su

www.gambling.it

www.uniurb.it/giornalismo/lavori2006/nardini/Bianco/sogs_2.htm

I parenti dei giocatori

Come fanno i parenti ad accorgersi che un membro della famiglia è affetto da gioco d'azzardo patologico?

In sostanza sono due i sintomi fondamentali dei giocatori:

- **non hanno tempo – impiegano sempre più tempo di quanto non abbiano programmato**
- **non hanno soldi – giocano sempre più soldi di quanti non abbiano programmato.**

Il gioco d'azzardo patologico ha conseguenze che ricadono sull'intera famiglia .

Spesso sono i parenti a riconoscere la problematica molto prima della persona che ne è colpita. A volte cercano di aiutarla, per esempio imprestandole del denaro, saldando i debiti o minimizzando il problema con gli altri, per non umiliare il loro caro. I parenti hanno paura che il sistema familiare, per ora ancora funzionante, vada in pezzi se non intervengono. Questo "aiuto" nasce sicuramente da buone intenzioni, ma fa ancora più danni, perché mantiene inalterato il gioco compulsivo, prolungando così la fase patologica.

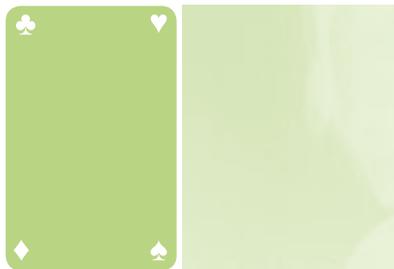
Spesso l'intera vita del giocatore gira intorno al gioco d'azzardo patologico, e alla fine non sono solo i partner, ma anche gli amici e i conoscenti ad essere colpiti dalle conseguenze negative di questa dipendenza. Soprattutto i bambini soffrono delle molte delusioni e privazioni che subiscono a causa di una dipendenza dei genitori.

Per i parenti, è importante sapere che non hanno nessuna colpa se il loro caro soffre di questa dipendenza. In questa difficile situazione, è utile pensare al proprio benessere ed essere disponibili a parlare delle proprie preoccupazioni e dei propri problemi, soprattutto per quanto riguarda i rischi finanziari,

che vanno fronteggiati per tempo. Per questo i parenti non devono esitare a chiedere **aiuto e sostegno** alle strutture specializzate.

» Per il gioco d'azzardo patologico non si perde solo tanto denaro, ma anche tanta fiducia.«





»Io non presterei
mai del denaro a
qualcuno per il gioco.
E più un danno che
un aiuto.«

Modalità d'aiuto per persone colpite da gioco d'azzardo patologico e per i loro parenti

I pericoli connessi al gioco d'azzardo patologico hanno avuto, negli ultimi anni, una risonanza pubblica sempre più grande. Se il gioco crea sofferenza, se la mancanza di soldi condiziona sempre di più la vita quotidiana, se i partner, gli amici e la famiglia vengono ingannati, è importante cercare un sostegno.

Nelle strutture sotto indicate le persone che soffrono di questo disturbo e i loro parenti possono trovare informazioni anonime e gratuite, e possono essere indirizzati verso i centri terapeutici diurni e gli istituti specializzati. Per il trattamento di una problematica legata al gioco d'azzardo viene impiegata un'intera gamma di offerte terapeutiche, dove le terapie individuali, familiari e di gruppo sono un elemento fondamentale della cura. Per le persone che ne sono colpite, è importante anche creare un'alternativa per l'impiego del proprio tempo libero.

**Servizio Dipendenze Bolzano –
Ambulatorio Specialistico per
il Gioco d'Azzardo Patologico**
Via del Ronco 3, 0471 907077

**Servizio Dipendenze,
Merano**
Via Alpini 3, 0473 443299

**Servizio Dipendenze,
Bressanone**
Via Dante 26, 0472 835695

**Servizio Dipendenze,
Brunico**
Via Andreas-Hofer 25, 0474 586200

**Consultorio psico-sociale
Caritas, Silandro**
Via Principale 131, 0473 621237

Centro Terapeutico Bad Bachgart
Rodengo, S. Paolo 56, 0472 887600

Trovate informazioni
sul gioco d'azzardo patologico al

Forum Prevenzione
Bolzano, Via Talvera 4,
0471 324801

Fonti

Bundeszentrale für gesundheitliche Aufklärung (BzgA)
"Wenn Spiel zur Sucht wird" Broschüre. 2008

Bundeszentrale für gesundheitliche Aufklärung (BzgA)
"Glücksspielsucht – Erste Hilfe für Angehörige"
Broschüre. 2009

Centro Studi Gruppo Abele "Il gioco d'azzardo in Italia"
Supplemento al numero 8-9/2009 di Animazione Sociale

Pagina web dell'Amministrazione autonoma monopoli di
Stato www.aams.it

Autorizzazione alla riproduzione

Alcune parti in questo opuscolo sono state prese dalla
brochure "Wenn Spiel zu Sucht wird – Information zur
Glücksspielsucht" (edizione 2009). La riproduzione è su
gentile concessione della Bundeszentrale für gesundheitli-
che Aufklärung (BZgA) di Colonia.

Impressum

Forum Prevenzione
Via Talvera 4
39100 Bolzano
0471 324 801
www.forum-p.it

Redazione: Christa Ladurner
Design: Gruppe Gut Gestaltung
Dicembre 2009



FORUM PREVENZIONE

AUTONOME PROVINZ
BOZEN – SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO – ALTO ADIGE

Abteilung 23
Gesundheitswesen

Ripartizione 23
Sanità

